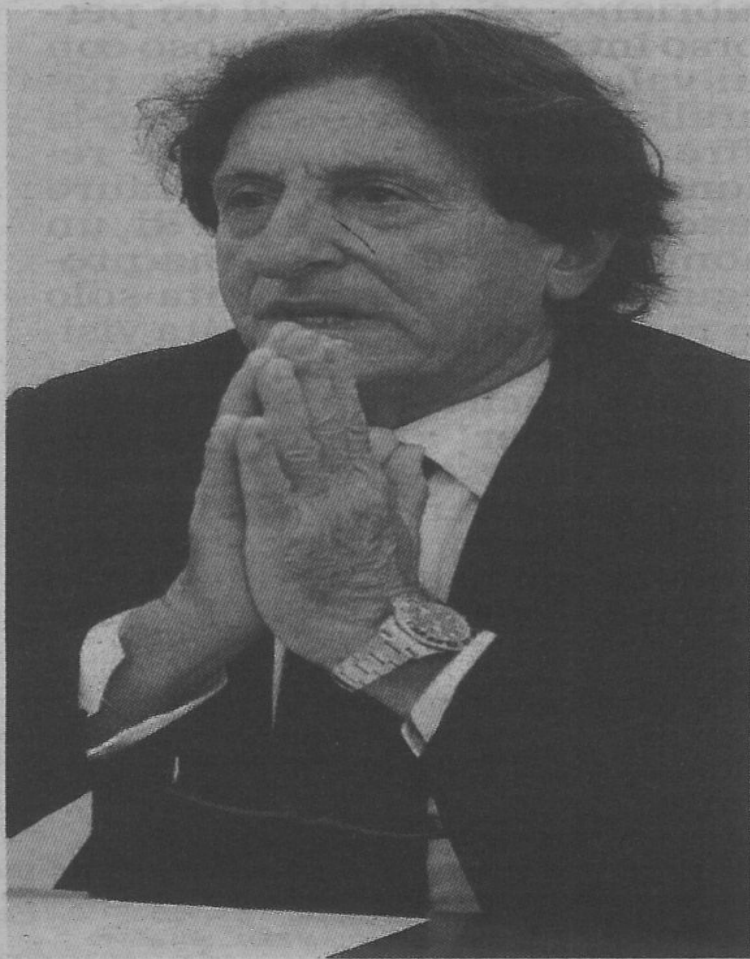


Zottola fuori dall'ente

Il Tar rigetta il ricorso

LA SENTENZA

È stato rigettato dal Tribunale Amministrativo Regionale il ricorso presentato dall'ex presidente della Camera di Commercio di Latina, Vincenzo Zottola, con il quale chiedeva la sospensione dell'atto con cui la Regione Lazio ha sciolto il Consiglio dell'organo pontino a cui è seguita la nomina del Commissario, Mauro Zappia. Tutto regolare nella sfiducia dell'ex presidente, che ora è ufficialmente fuori dai giochi. Si conclude così il periodo di veleni all'interno della Camera di Commercio, che ha visto la maggioranza dei consiglieri attaccare l'ex presidente per motivazioni quali: «...gestione autoreferenziale e personalistica e non partecipativa nei confronti sia degli organi collegiali sia del sistema associativo e senza tenere conto delle esigenze dell'intero territorio provinciale». Come riportato nel ricorso, ora rigettato, il legale di Zottola e Gargano, l'avvocato Salvatore Scafetta, nella procedura che ha portato al commissariamento c'è stato un «eccesso di potere per difetto di istruttoria, sviamento e travisamento e falso presupposto anche riguardo all'inefficacia delle presentate dimissioni». Secondo i giudici amministrativi non c'è periculum in mora e per questo non avrebbe avuto senso concedere la sospensione; inoltre le dimissioni di un terzo dei consiglieri camerale sono state ritenute una causa legittima di scioglimento e conseguente nomina del commissario da parte della Regione. ●



Vincenzo Zottola